



**ASSIFACT**

Associazione Italiana per il Factoring

---

**Comitato esecutivo del 14 novembre 2018**

**Punto 3 all' ODG**

**Relazioni istituzionali con Governo e Parlamento italiani**

**ALLEGATO 3.1**

**Possibili “finestre” di intervento**

## ATTIVITA' PARLAMENTARE E ITER LEGISLATIVI IN CORSO

*Aggiornamento all'8 novembre 2018*

Normativa	Descrizione
<b>RIFORMA DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA</b>  (decreto legislativo – esame preliminare)	<p>Nella riunione dell'8 novembre u.s., il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della giustizia Alfonso Bonafede, ha <b>approvato in esame preliminare</b>, un decreto legislativo che, in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, introduce il nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. (il 14 novembre 2018 scadeva il termine per il Governo per esercitare la delega).</p> <p>Il Codice ha l'obiettivo di riformare in modo organico la disciplina delle procedure concorsuali, con due principali finalità: consentire una diagnosi precoce dello stato di difficoltà delle imprese e salvaguardare la capacità imprenditoriale di coloro che vanno incontro a un fallimento di impresa dovuto a particolari contingenze.</p> <p>Il decreto verrà adesso esaminato dalle competenti commissioni parlamentari.</p> <p>Le commissioni competenti del Parlamento avranno 30 giorni di tempo per esaminarlo ai fini dei pareri per il governo.</p> <p>Il termine per la delega è automaticamente prorogato di 60 giorni: il Consiglio dei Ministri ha tempo fino al 13 gennaio 2019 per l'approvazione definitiva.</p>
<b>CODICE APPALTI</b>  (deliberata indagine conoscitiva)	<p>Successivamente allo svolgimento della consultazione on line da parte del MIT in vista di un futuro intervento di riforma del "Codice dei Contratti pubblici" (svoltasi all'inizio di settembre), la Presidenza del Senato ha autorizzato la Commissione Lavori pubblici del Senato (8ª Commissione permanente) allo svolgimento di un'indagine conoscitiva sull'applicazione del codice dei contratti pubblici.</p> <p>Il Presidente della Commissione Lavori pubblici del Senato, Sen. Mauro Coltorti (M5S), nella seduta del 30 ottobre u.s. ha proposto (e la commissione ha approvato) di avviare un'indagine conoscitiva in merito ai profili applicativi del codice dei contratti pubblici. Ha ricordato al riguardo che, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato istituito un gruppo di lavoro che ha approfondito il tema <b>in vista di una riforma</b>.</p> <p>Lo scopo dell'indagine da condurre, presso la medesima Commissione lavori pubblici, sarà quello di fornire un contributo da parte del Parlamento per la comprensione dei punti di forza e di debolezza del testo normativo in questione.</p> <p>Il PRESIDENTE fornisce rassicurazioni sul fatto che l'Esecutivo attenderà la conclusione di questa fase parlamentare</p> <p>Hanno pianificato un calendario di audizioni ma esaminano anche le ulteriori richieste di audizione pervenute nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'applicazione del codice dei contratti pubblici.</p>
<b>DISPOSIZIONI IN MATERIA DI</b>	SENATO

<b>PAGAMENTO DEI DEBITI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>	<p>Il 23 ottobre 2018 è stato assegnato (non ancora iniziato l'esame) alla Commissione Finanze e tesoro (6<sup>a</sup> Commissione permanente) il ddl <b>Disposizioni in materia di pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni (Atto Senato n. 418)</b> presentato dal Sen. Mangialavori Giuseppe Tommaso Vincenzo (FI-BP).</p> <p>Il disegno di legge si compone di due articoli.</p> <p>L'articolo 1 reca una modifica al decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, volta a prevedere che le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 7-bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, si applicano anche a decorrere dall'anno 2018 con le modalità previste nel medesimo comma.</p> <p>L'articolo 2 prevede l'accesso, da parte dei creditori, alla garanzia dello Stato per i debiti delle pubblica amministrazione, di cui all'articolo 37 del decreto-legge n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89 del 2014, disciplinandone le modalità di accesso.</p> <p>L'articolo 3 dispone la sospensione delle attività di riscossione delle somme dovute per cartelle di pagamento e atti di cui agli articoli 29 e 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dai titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili nei confronti della pubblica amministrazione.</p>
<b>FATTURAZIONE ELETTRONICA APPALTI PUBBLICI</b>	<p>SENATO</p> <p>Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/55/UE relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici.</p> <p><b>Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare n. 49</b></p> <p><b>Assegnazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assegnato alla <b>6<sup>a</sup> Commissione permanente (Finanze e tesoro)</b> in sede consultiva il 27 settembre 2018; annuncio nella seduta n. 42 del 2 ottobre 2018; <b>scadenza termine il 6 novembre 2018</b> (Ultimo Resoconto disponibile del 18 ottobre 2018 – esame non completato)</li> <li>• Assegnato alla <b>1<sup>a</sup> Commissione permanente (Affari Costituzionali)</b> in sede osservazioni il 27 settembre 2018; annuncio nella seduta n. 42 del 2 ottobre 2018; scadenza termine il 27 ottobre 2018</li> <li>• Assegnato alla <b>5<sup>a</sup> Commissione permanente (Bilancio)</b> in sede osservazioni il 27 settembre 2018; annuncio nella seduta n. 42 del 2 ottobre 2018; scadenza termine il 27 ottobre 2018</li> <li>• Assegnato alla <b>8<sup>a</sup> Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni)</b> in sede osservazioni il 27 settembre 2018; annuncio nella seduta n. 42 del 2 ottobre 2018; scadenza termine il 27 ottobre 2018</li> <li>• Assegnato alla <b>14<sup>a</sup> Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea)</b> in sede osservazioni il 27 settembre 2018; annuncio nella seduta n. 42 del 2 ottobre 2018; scadenza termine il 27 ottobre 2018</li> </ul>
<b>Sostegno alle PMI creditrici della PA</b> (DL Fiscale e Semplificazioni)	<p>L'atto, ancora in corso di esame in commissione (Finanze e tesoro) prevede una norma di <b>"Sostegno alle PMI creditrici della PA"</b>. La norma è finalizzata a sostenere le PMI che, a causa di ritardi nel pagamento dei</p>



crediti da esse vantati nei confronti della PA abbiano incontrato difficoltà nella restituzione di finanziamenti precedentemente contratti con banche o intermediari finanziari.

A tal fine, la norma istituisce un Fondo di Garanzia per le PMI di 50.000.000 che mira a superare le difficoltà finanziarie dell'impresa. Il presupposto per l'accesso all'intervento è subordinato ad una serie di requisiti, tra i quali la cessione alla banca o altro intermediario finanziario dei crediti vantati dalla PMI beneficiaria nei confronti della PA per un importo pari all'esposizione della banca verso l'impresa rilevata alla data di presentazione della richiesta di garanzia. Tale cessione è funzionale ad assicurare che, allorquando interviene il pagamento del credito da parte della PA debitrice, la banca possa ritenersi integralmente soddisfatta.